



Comune di Pisa

ALL.A)

Il Comune di Pisa - Comitato Cittadino delle Regate ,
in collaborazione con il Comitato Regionale Toscana della FICSF indice ed organizza

**REGATA DI SELEZIONE per la FORMAZIONE dell'EQUIPAGGIO CITTADINO PISANO
alla REGATA delle REPUBBLICHE MARINARE tra le SOCIETA' REMIERE FICSF della
CITTA' di PISA**

BANDO GENERALE – VALIDITA', MODALITA' e LIMITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 1

Il Comune di Pisa attraverso il Comitato delle Regate, in collaborazione con il Comitato Regionale Toscana della Federazione Italiana Canottaggio a Sedile Fisso indice una REGATA DI SELEZIONE per la FORMAZIONE dell'EQUIPAGGIO CITTADINO PISANO alla REGATA delle REPUBBLICHE MARINARE

ART.2

Il Bando verrà pubblicato a cura del Comune di Pisa - Ufficio delle Manifestazioni Storiche, con la dovuta massima divulgazione sia attraverso proprio spazio web istituzionale, sia presso albo pretorio ma anche attraverso mezzo stampa ogni anno entro il giorno 30 ottobre dell'anno solare, acquisito parere positivo del Comitato di Regata Cittadino che si dovrà riunire entro congruo tempo.
Solo e soltanto per l'anno 2015/16 è ammesso lo spostamento al 31 dicembre per la pubblicazione del bando.

ART.3

Le società remiere partecipanti dovranno essere esclusivamente scelte tra le SOCIETA' del territorio COMUNALE di PISA iscritte per l'anno di validità del presente bando alla FICSF (sarà acquisito parere da parte del Comitato Regionale Toscana FICSF) e che abbiano partecipato ad almeno 1 regata ufficiale del calendario FICSF per l'anno precedente a quello di indizione del bando di selezione . Dette Società dovranno iscriversi attraverso modulistica appositamente predisposta dal Comune di Pisa- Comitato Cittadino di Regata da ritirarsi brevi manu presso la Direzione delle Manifestazioni Storiche secondo le indicazioni e le tempistiche appositamente predisposte nello schema di domanda.

ART.4

Sono ammesse partecipazioni anche da equipaggi misti societari attraverso l'istituzione di un apposito consorzio temporanei di scopo (CTS) sempre nei limiti di partecipazione degli atleti e societario come da art. EQUIPAGGI (limiti partecipazione EQUIPAGGI-SOCIETA') . In tal caso dovrà essere data apposita comunicazione nella domanda di partecipazione (PREDISPOSIZIONE SULLA DOMANDA) .

ART. 5

Regata su scafi speciali (VEDI ART. li IMBARCAZIONI) con limiti di partecipazione atleti (VEDI ART.li ATLETI) su 2000 metri in corsia da ripetersi con scambio di corsia ed imbarcazione con somma dei tempi delle due manche (VEDI ART. li SVOLGIMENTO REGATA).

IMBARCAZIONI

ART. 6

le imbarcazioni utilizzabili sono esclusivamente quelle in vetroresina costruite sotto la direzione tecnica della C.T.O. della F.I.C.s.f. e della Commissione dei Comitati Cittadini di proprietà del Comune di Pisa e dovranno corrispondere dettagliatamente ai piani originali di costruzione, sia per quanto riguarda le sagomature e la struttura degli scafi che del timone fermo restando che in questa fase di selezione non verranno utilizzate le sovrastutture (polena e castello).

ART.7

Nell'utilizzo di imbarcazioni diverse per lo svolgimento di regata, il peso dello scafo compreso il timone, barra pedaliere, scalmi e panche, non potrà essere inferiore a 760 kg e si procederà ad eventuale zavorramento, fino al raggiungimento del maggior peso. Potrà essere stabilita una verifica preliminare delle imbarcazioni e le misure delle imbarcazioni saranno controllate dai Giudici arbitri e dai membri tecnici del Comitato Cittadino Organizzativo in presenza di un rappresentante societario ufficialmente designato.

ART.8

E' consentito adattare alle necessità degli atleti l'altezza delle pedaliere anche con spessori e lo spostamento in avanti e laterale delle pedaliere stesse, senza che ciò vada, in alcun modo, a modificare o alterare la struttura originaria dell'imbarcazione.

E' consentito inscrivere, fra il banco fisso e quello mobile, degli spessori all'interno della proiezione dei banchi, per adattare la posizione dei vogatori.

Detti spessori saranno fissati alla panca di voga mediante le viti e i bulloni, che fissano il banco stesso. E' consentito utilizzare uno spessore centrale, non più largo di cm. 2.

Ogni eventuale riparazione o modifica deve essere approvata preventivamente dal C.T.O. Cittadino e successivamente ove da caso della F.I.C.s.f.

ART. 9

Di norma i numeri dispari di voga rimangono fissati sulla bordata sinistra del timoniere e i numeri pari sulla bordata di destra, ma è consentito poter spostare i numeri di voga da una bordata all'altra dell'imbarcazione. E' consentito lo spostamento verticale e orizzontale delle forcelle nell'ambito delle posizioni già predisposte non oltre i 3 fori per la parte orizzontale e verticale con lo spostamento delle rondelle.

ART.10

I remi dovranno essere in legno di tipo sensile per un solo rematore alla pescatora, (la cui impugnatura è libera), totalmente corrispondente ai disegni e alle misure concordate e ove è applicato l'apposito timbro a fuoco della F.I.C.s.f.

EQUIPAGGI

ART 11

Gli equipaggi composti da otto vogatori titolari, più due riserve ed un timoniere, dovranno essere formati da atleti nati nella città di Pisa, oppure essere ivi residenti da almeno dieci (10) anni o ancora esser nati

nella Regione Toscana. I dieci (10) vogatori (otto titolari e due riserve) più il timoniere, dovranno comunque essere ripartiti nella misura di almeno il 50% tra i nati nella città di PISA o ivi residenti da almeno 10 anni, il rimanente 50% potrà appartenere al territorio regionale.

ART.12

In sede di Consiglio di Regata, ed a richiesta dei Giudici Arbitri, dovranno essere esibiti i documenti d'identità degli atleti, mentre i rispettivi certificati di nascita, di residenza saranno acquisiti dal Comitato Tecnico Organizzatore, mentre l'iscrizione FICSF sarà acquisita su comunicazione del Comitato Regionale FICSF.

La idoneità fisica rilasciata dalla competente autorità sanitaria sarà acquisita secondo normativa vigente e sotto la responsabilità del Presidente Societario a cui compete ed eventualmente fornita al CTO organizzatore su richiesta.

ART. 13

L'elenco degli atleti (8 vogatori titolari+2 riserve e timoniere) dovrà essere rimesso da ogni società al Comitato Organizzatore quanto prima e comunque non oltre venti (20) giorni prima della regata (VEDI ART.li REGATA) e non saranno più modificabili da parte della società per tutta la durata della selezione. Detti atleti dovranno essere presenti per tutta la durata dell'evento e partecipare (se vincitori della selezione) alla Regata delle Antiche Repubbliche Marinare per l'anno in corso.

ART. 14

E' fatto obbligo a ciascun equipaggio di sottoporsi al controllo anti-doping quando e se richiesto. La comunicazione dei nominativi sorteggiati sarà resa nota solo dopo la partenza della regata

ART.15

Gli equipaggi dovranno avere i colori societari di appartenenza e "*pantaloncini per lo scorrimento*" come da normativa FICSF.

ART.16

Gli atleti di tutte le società remiere che hanno partecipato sia come titolari sia come riserve al bando di selezione, potranno comunque individualmente essere chiamati dalla società vincitrice a partecipare al gruppo che rappresenterà per l'anno in corso la Città di Pisa alla Regata delle Antiche Repubbliche Marinare.

ART.17

Il gruppo che rappresenterà per l'anno in corso la Città di Pisa alla Regata delle Antiche Repubbliche Marinare, sarà composto da 8 atleti titolari, timoniere, 2 riserve e 4 vogatori titolari gozzo nazionale, tutti scelti secondo ART. 11, 13 e 16

PERCORSO e CAMPO DI REGATA

ART. 18

Il percorso sarà di metri 2.000 in Arno nello specchio di acqua dal ponte dell'Aurelia allo Scalo Roncioni come da planimetria del percorso ufficiale della Regata delle Antiche Repubbliche Marinare per la Città di Pisa. Essendo il percorso in Arno non in linea retta il Consiglio di Regata discuterà o deciderà sulla partenza ad "handicap" (traguardo obliquo o di stanziamento degli ancoraggi) come da planimetria ufficiale ed utilizzerà esclusivamente le 2 corsie centrali (n°2 ed n° 3 in centro Arno).

ART.19

E' consentita nello specchio d'Arno una tolleranza massima di mt. 500 in meno (percorso uguale a Regata di San Ranieri in relazione anche alla planimetria ufficiale per detta manifestazione) ove si verifichino delle necessità di forza maggiore o di carattere tecnico che dovranno comunque essere vagliate ed ammesse dal Consiglio di Regata. La corrente è considerata causa di forza maggiore. Gli equipaggi dovranno transitare dentro le corsie dei propri numeri d'acqua compreso il raggio di azione dei remi .

ART.20

Il percorso dovrà essere comunicato alle società per quanto riguarda il punto di partenza e di arrivo (direzione e distanza) il prima possibile e comunque almeno 1 giorno prima dello svolgimento della regata.

ART.21

I limiti laterali esterni delle corsie del campo di gara dovranno essere segnati con boe galleggianti con colori altamente visivi (rosso, giallo, arancio) disposte al massimo a metri 500 una dall'altra, salvo i casi di comprovato impedimento oggettivo, accertati dal C.T.O.

ART.22

Dovrà essere inoltre collocata una boa a 100 metri dalla partenza per indicare il limite entro cui, in caso di avaria (rottura tecnica), i Giudici possono fermare la regata..

ART.23

Il dispositivo di partenza sarà costituito da ancoraggi fissi allineati, tenuto conto di quanto disposto nella planimetria ufficiale della regata delle antiche repubbliche marinare per quanto riguarda lo "sfalsamento" delle corsie.

ART.24

Il traguardo d'arrivo dovrà essere reso visibile nel modo migliore, mediante ancoraggio di boe di grosse dimensioni, poste ad almeno due metri oltre la linea del traguardo e dovrà essere tenuto pronto un dispositivo fotografico (fotofinish ufficiale) al fine di presentare alla Giuria l'immediata immagine dell'arrivo.

ART.25

Il controllo del campo di regata sarà effettuato da un membro della Commissione Tecnica Organizzativa del comitato di regata cittadino, dai giudici della F.I.C.s.f. assieme ai Rappresentanti societari designati. Dopo la verifica verrà redatto e firmato il relativo verbale.

SVOLGIMENTO REGATA- BATTERIE e FINALE

ART.26

Tutte le società (ART 3,4) e gli atleti accreditati (ART. EQUIPAGGI) in regola con il bando ufficiale possono partecipare alla regata di selezione . In caso di partecipazione di 2 società sarà effettuata solo Regata di Finale , mentre in caso di iscrizione di 3 o più società saranno previste batterie eliminatorie.

ART.27

FINALE:

Durante i festeggiamenti del Capodanno Pisano, sul percorso di regata ufficiale in Arno verranno effettuate n° due regate in sequenza con i due equipaggi che hanno guadagnato la finale (ARTbatterie)

A) *Prima Regata* : dopo aver abbinato per sorteggio la corsia (n° 2 o n° 3) alla imbarcazione (NUOVA/VECCHIA) che in questa maniera restano sempre abbinate (CORSIA/IMBARCAZIONE) ; successivamente, sempre tramite sorteggio verrà abbinato la CORSIA/IMBARCAZIONE all'equipaggio societario finalista; verrà svolta la regata sui 2000 metri con cronometraggio ufficiale dei tempi (a cura della Federazione Italiana Cronometristi oppure comunque con sistema elettronico ufficiale).

B) *Seconda regata*: entro massimo 90 minuti dall'arrivo della prima regata verrà svolta una seconda prova , sullo stesso percorso , ma con equipaggi invertiti in CORSIA/IMBARCAZIONE ; anche in questo caso verrà rilevato il cronometraggio dei tempi.

C) Tra la prima e seconda regata di finale, il Comitato di Regata in accordo con i rappresentanti societari, in caso di cambiamenti meteorologici e/o di corrente , così come in condizioni di mancata sicurezza per gli equipaggi , potrà prevedere lo spostamento della seconda manche a successiva data.

ART.28

Risulterà vincitore l'equipaggio che avrà percorso le due prove di finale con minor tempo (somma dei due tempi ufficiali)

ART.29

BATTERIE: in caso di accreditalmento di 3 o più società remiere partecipanti si procederà alla qualificazione per la finale attraverso una gara unica su 2000 metri a cronometro (CRONOMETRAGGIO COME in FINALE) da svolgersi sulla stessa imbarcazione (NUOVA) in località NAVICELLI. Verranno abbinate per sorteggio le società remiere agli ordini ed orari di partenza. La regata verrà svolta nel weekend antecedente la regata di finale nello stesso giorno oppure in giorni seguenti , ma allo stesso orario, se le correnti di marea e/o atmosferiche fossero particolarmente avverse.

ART.30

Durante lo svolgimento della gara (ogni fase) dovrà inoltre essere provveduto affinché ai lati del campo di gara non vi siano in movimento natanti a propulsione meccanica che possono comunque provocare movimenti d'acqua e onde che danneggino il regolare svolgimento della competizione.

ART. 31

Immediatamente dopo l'arrivo (di ogni fase) il Giudice Arbitro dovrà ricontrollare le imbarcazioni, segnalando eventuali irregolarità ai rappresentanti del comitato cittadino di regata .

Nulla di irregolare rilevato, renderà ufficiale l'ordine di arrivo.

Eventuali reclami dovranno essere inoltrati per iscritto secondo il regolamento della F.I.C.s.f. entro 30 minuti all'arrivo.

ART.32

Tutta la organizzazione , le tempistiche le date e le modalità saranno discusse in sede di comitato cittadino di regata, sentito anche il parere non vincolante delle società remiere accreditate, e saranno comunicate in via ufficiale il prima possibile e comunque non oltre il 1° marzo dell'anno solare alle società .

ART.33

L'equipaggio vincitore come indicato nell'articolo 11 (10 atleti, di cui 8 titolari + 2 riserve a cui si aggiunge il timoniere,) verrà incrementato di altri 4 atleti che verranno scelti tra coloro che hanno partecipato alla selezione .

LOGISTICA- DISPONIBILITA' IMBARCAZIONI ALLENAMENTO

ART.34

Partendo dal principio che gli equipaggi debbono essere posti su un piano di parità quanto più assoluta possibile, si stabilisce quanto segue:

ART.35

Il comitato cittadino di regata , ogni anno entro la data di pubblicazione del bando attraverso l'ufficio comunale preposto dovrà redigere un capitolato conoscitivo tecnico della disponibilità delle imbarcazioni e delle varie "guarniture" compreso la disponibilità dei remi. Il comune è l'unico proprietario delle imbarcazioni nella sua totalità e disponibilità, e per questo motivo dovrà assicurarsi che ci sia la disponibilità minima di due imbarcazioni complete (tranne polena e castello) per lo svolgimento degli allenamenti e della regata di selezione.

ART.36

Il Comune di Pisa attraverso i propri uffici direttivi ed organizzativo-logistici dovrà fornire alle Società Remiere Partecipanti le palestre per svolgere gli allenamenti, mentre il ricovero delle imbarcazioni nel periodo di disponibilità esclusiva (TURNAZIONE) saranno di pertinenza e responsabilità societaria.

ART.37

Sarà cura del Comitato cittadino di regata mettere a disposizione delle società minimo 2 imbarcazioni per gli allenamenti (nel periodo OTTOBRE-MARZO) e in questo caso redigere uno schema calendario (TURNAZIONE) per la disponibilità di detta imbarcazione in uso esclusivo di una società per minimo sette giorni (ROTAZIONE CALENDARIO). Sarà cura dello stesso comitato cittadino che la turnazione comporti una disponibilità in giorni egualmente distribuita tra le società accreditate.

ART.38

Nel periodo di disponibilità esclusiva, la società che ha in carico l' imbarcazione, sarà responsabile della sua cura e manutenzione comprensive di tutte le "guarnizioni" ed accessori per la voga compreso i remi. Nel giorno di cambio turnazione la società che prosegue nella disponibilità dovrà controllare la giusta integrità di tutte le componenti ed eventualmente farlo presente immediatamente per scritto al responsabile dell'ufficio comunale preposto (manifestazioni storiche) che procederà , previo sopralluogo ad eventuale contestazione.

ART.39

Il Comune di Pisa si riserva di non erogare alcun contributo straordinario a parziale rimborso delle spese sostenute, a quelle società che si sono rifiutate di concedere, a richiesta formale della società vincitrice la selezione , gli atleti per la regata storica ufficiale .

VARIE

ART. 40

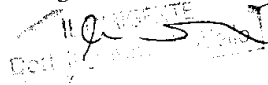
Per tutto quanto non contemplato dal presente Regolamento, considerato che la Regata è soprattutto una manifestazione spettacolare di rievocazione storica, a prevalente interesse turistico, vale il Regolamento della F.I.C.s.f. e quello interno del Comune di Pisa

DISPOSIZIONI VARIE

ART.41

E' ammessa una organizzazione propagandistica coreografa relativa alla manifestazione remiera a cura e predisposizione della Direzione delle Manifestazioni Storiche su richiesta del Comitato Cittadino di Regata a cui le società daranno la propria adesione e collaborazione.

Il Dirigente
Ing. Michele Aiello



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "M. Aiello". Below the signature is a circular official stamp. The text within the stamp is partially obscured but includes the word "DIRIGENTE" at the top and "Ing. Michele Aiello" in the center. There are also some illegible characters and numbers at the bottom of the stamp.

